

DOCUMENTO INFORMATIVO



COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.

Relativo all'operazione di valorizzazione delle azioni ordinarie di Borgosesia S.p.A. da parte di Compagnia della Ruota S.p.A. anche mediante accordi con di un consigliere di amministrazione e sue parti correlate.

Redato ai sensi del regolamento per le operazioni con parti correlate per le società quotate su AIM/Mercato Alternativo del Capitale emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel maggio del 2012.

Biella, 18 ottobre 2013

1	PREMESSA.....	3
2	AVVERTENZE.....	4
	2.1 Rischi relativi all'Operazione e alla sua struttura.....	4
	2.2 Rischi connessi all'andamento del titolo Borgosesia S.p.A.	4
	"Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari e alla liquidità.....	4
	Continuità aziendale	5
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE.....	7
	3.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione.	7
	3.1.1 Modifica alla Prima Opzione.....	7
	3.1.2 Patto di sindacato con AZ e Parti Correlate AZ e conferimento delle loro azioni BGS in NewCo.....	8
	3.2 Parti correlate con cui l'Operazione è posta in essere	10
	3.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione.....	10
	3.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.	11
	3.5 Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.	11
	3.6 Variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'Operazione.....	12
	3.7 Strumenti finanziari di CdR detenuti da Parti Correlate che siano componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di CdR.	12
	3.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione	12

1 Premessa

Il giorno 10 ottobre 2013, in Milano, alle ore 14,30 si è riunito il Comitato Parti Correlate ("**CPC**") di Compagnia della Ruota S.p.A. ("**CdR**" o la "**Società**") per esprimere, in conformità alla procedura adottata da questa, il proprio parere in ordine:

- (i). la risoluzione dell'opzione put concessa in data 6 luglio 2012 (la "**Prima Opzione**") dal Dott. Andrea Zanelli, Vice Presidente della Società ed azionista rilevante di questa ("**AZ**") e dalla moglie Sig.ra Antonella Amato ("**AA**"), avente ad oggetto n. 1.660.000 azioni ordinarie emesse da Borgosesia S.p.A. ("**BGS**") conferite nel 2012 in CdR;
- (ii). la conclusione con AZ, la moglie Sig.ra Antonella Amato e il padre Sig. Giancarlo Zanelli (le "**Parti Correlate AZ**") di un patto di sindacato avente ad oggetto le azioni BGS detenute da questi soggetti e da CdR. Tale patto dovrebbe altresì prevedere l'obbligo per AZ e Parti Correlate AZ, da un lato, di conferire la parte preponderante delle azioni BGS apportate al patto in una società di nuova costituzione controllata da CdR e, dall'altro, di conferire il residuo delle azioni BGS in un'offerta di scambio promossa da CdR.

Entrambe le operazioni rientrerebbero in una più ampia iniziativa volta a incrementare la partecipazione azionaria di CdR in Borgosesia S.p.A., al fine di poter incidere più efficacemente sulla sua gestione e valorizzare, per l'effetto, il proprio investimento in tale società (l' "**Operazione**").

Gli argomenti sopra riportati, a seguito del parere positivo espresso dal CPC il 10 ottobre 2013, sono stati sottoposti al consiglio di amministrazione di CdR nella riunione tenutasi nella medesima data e approvati all'unanimità.

2 Avvertenze

2.1 *Rischi relativi all'Operazione e alla sua struttura*

L'Operazione presenta profili di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di una società quotata. In aggiunta, l'Operazione espone CdR al rischio che le azioni BGS perdano per intero il loro valore in conseguenza di eventi che possono in astratto avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria Gruppo facente capo a Borgosesia S.p.A. (il "**Gruppo Borgosesia**").

2.2 *Rischi connessi all'andamento del titolo Borgosesia S.p.A.*

In considerazione del fatto che l'Operazione ha ad oggetto l'investimento in azioni di BGS, si riportano di seguito alcuni fattori di rischio relativi a BGS, estratti dalla sezione "Rischi di business e continuità aziendale" del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 a cui si rimanda comunque per una descrizione esaustiva di tutti i rischi relativa a tale società.

"Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari e alla liquidità

L'attuale struttura e composizione del Gruppo deriva da un processo di sviluppo finanziato in parte attraverso capitale proprio e in parte attraverso il ricorso all'indebitamento finanziario di medio termine.

Le principali fonti di finanziamento sono rappresentate da finanziamenti bancari, fra i quali un significativo affidamento di conto corrente di Euro 7 milioni accordato dalla Cassa di Risparmio di Firenze (Gruppo Intesa - Sanpaolo) garantito da ipoteca di primo grado iscritta sul terreno di proprietà di Borgosesia S.p.A., sito in Prato località Macrolotto e scaduto al 31 dicembre 2010 nonché da altri finanziamenti – alcuni dei quali nei confronti del medesimo Gruppo Intesa – Sanpaolo - la cui composizione e le cui condizioni sono illustrate nel proseguito del paragrafo "Continuità aziendale", nonché nelle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il futuro andamento del Gruppo è legato peraltro, anche alla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, attraverso la liquidità disponibile, mediante il rinnovo o il rifinanziamento/novazione dei prestiti bancari nonché mediante l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o ad altre fonti di finanziamento.

Il Gruppo persegue l'obiettivo di assicurare il mantenimento di adeguati livelli di capitale circolante e di liquidità; ciononostante, possibili contrazioni dei volumi di attività e/o dei margini di attività potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di generare cassa; di conseguenza il Gruppo potrebbe trovarsi con la necessità di dover reperire ulteriori finanziamenti e rifinanziamenti del debito esistente, anche in presenza di un mercato finanziario non favorevole che contrae la disponibilità delle linee di credito/finanziamento o le rende disponibili a costi più elevati. Pertanto le possibili difficoltà nel reperimento dei finanziamenti potrebbero determinare un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Con riferimento alla liquidità disponibile è politica del Gruppo mantenerla investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine o in strumenti di mercato monetario prontamente liquidabili, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti.

Ulteriori aspetti connessi al fabbisogno finanziario e alla liquidità e ai relativi impatti sulla continuità aziendale sono commentati nel successivo paragrafo relativo alla "Continuità aziendale".

Continuità aziendale

Come illustrato in precedenza, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 evidenzia un patrimonio netto consolidato di Euro 46,3 milioni (di cui riferibili al Gruppo Euro 45,5 milioni), al netto di una perdita consolidata di Euro 0,2 milioni (quasi interamente riferibili al Gruppo); inoltre, alla stessa data, le passività correnti superano ancora le attività correnti per Euro 14,7 milioni (sbilancio di Euro 12,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Tenuto conto della struttura patrimoniale assunta dal Gruppo, dell'incidenza degli investimenti in quote di fondi immobiliari rispetto alle attività complessive, della modifica del modello di business e della conseguente necessità di adattare a questo la struttura dell'indebitamento finanziario, eredità delle precedenti attività "core", gli Amministratori ritengono di poter fronteggiare le esigenze di liquidità nei seguenti modi:

- per quanto attiene la gestione corrente, attraverso:

(i) la generazione di cassa da parte delle attività operative ed i proventi derivanti dal portafoglio titoli e partecipazioni;

- per quanto attiene alla riduzione e/o estinzione dell'indebitamento finanziario già in essere, contratto in passato a supporto dell'attività immobiliare diretta e/o in forza di operazioni societarie straordinarie, mediante:

(i) l'utilizzo, come già verificatosi nel primo semestre 2013, delle risorse finanziarie in essere nelle società partecipate canadesi (4438663 Canada Inc. e 4482409 Canada Inc.) e trasferite alla Borgosesia S.p.A. nella forma di dividendi e del rimborso di finanziamenti pregressi; ciò in forza delle operazioni di cessione di compendi immobiliari avvenute, da parte delle società partecipate, nei precedenti due esercizi (ii) le ulteriori dismissioni immobiliari previste per la controllata 4438663 Canada Inc. (iii) l'eventuale dismissione di parte delle quote detenute nel Fondo immobiliare Gioiello o il realizzo di beni derivanti dal riparto delle attività detenute dallo stesso (iv) l'eventuale cessione, a parti correlate di un'attività immobiliare e l'accollo della passività finanziaria da essa garantita e (v) l'eventuale dismissione a parti correlate della residua partecipazione di minoranza detenuta nella Penelope S.p.A.

In merito alla situazione finanziaria del Gruppo Borgosesia si evidenzia che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2013 le passività finanziarie consolidate correnti e non correnti sono diminuite complessivamente di Euro 2,7 milioni per effetto anche dell'incasso di dividendi dalla società collegata 4482409 Canada Inc. effettuato per Euro 1,7 milioni.

Peraltro occorre segnalare che, al 30 giugno 2013, le passività correnti consolidate includono i) un affidamento di conto corrente di Euro 7 milioni accordato dalla Cassa di Risparmio di

Firenze (Gruppo Intesa - Sanpaolo) garantito da ipoteca di primo grado iscritta sul terreno di proprietà di Borgosesia S.p.A., sito in Prato località Macrolotto e formalmente scaduto al 31 dicembre 2010 e ii) un finanziamento di residui Euro 6,5 milioni, erogato dal medesimo istituto di credito, garantito da pegno su azioni proprie della Borgosesia S.p.A.

In relazione ai suddetti finanziamenti è stata presentata all'istituto finanziatore, Cassa di Risparmio di Firenze, una proposta che prevede fra l'altro la novazione e futura estinzione dell'affidamento di Euro 7 milioni, anche attraverso la cessione a parte correlata del suddetto terreno e contestuale accollo del debito da esso garantito, nonché un nuovo piano di rientro del finanziamento di Euro 6,5 milioni. Tuttavia, le tempistiche per la formalizzazione di tale accordo non sono al momento ancora definite ancorché tale accordo sia possibile nel breve.

Si sottolinea che, nelle more della formalizzazione con la Cassa di Risparmio di Firenze del suddetto accordo, nel corso del primo semestre del 2013, è stato effettuato un parziale rimborso per Euro 1,9 milioni con riguardo al suddetto affidamento (Euro 7 milioni residui), mentre, relativamente al sopraccitato finanziamento (Euro 6,5 milioni), il Gruppo non ha proceduto come da accordi verbali con l'istituto di credito al rimborso della rata e dei relativi interessi (complessivi Euro 1,35 milioni), scaduta il 30 aprile 2013.

Al riguardo va precisato che non sono pervenute dall'istituto finanziatore richieste circa il rimborso dei debiti scaduti che sono parte della citata negoziazione per la quale si prevede, sulla base dei colloqui intercorsi, un esito positivo.

Alla luce delle valutazioni e delle considerazioni sopra illustrate in ordine alle possibilità di reperire i mezzi finanziari necessari al fine di dare sostegno all'attività corrente ed ai progetti di sviluppo della stessa, gli amministratori dichiarano di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo disponga di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, con particolare riferimento al periodo di 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio e, a giudizio degli stessi, le incertezze oggi esistenti non sono, per i motivi sopra esposti, tali da generare dubbi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo; per tali ragioni, il presupposto della continuità aziendale continua ad essere considerato appropriato per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato."

3 Informazioni relative all'operazione

3.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione.

Le operazioni con parti correlate oggetto del presente documento informativo sono le seguenti:

3.1.1 Modifica alla Prima Opzione

Si segnala preliminarmente che CdR è titolare di un'opzione *put* (la "**Prima Opzione**") nei confronti di AZ e AA in base alla quale CdR ha la facoltà di rivendere a questi, entro il 31 dicembre 2013, le n. 1.660.000 azioni BGS da essi conferite in sede di costituzione di CdR, ad un valore equivalente al prezzo di conferimento (pari a Euro 1,70 per azione BGS). Qualora la Prima Opzione non venisse esercitata, tali azioni rimarranno definitivamente in carico a CdR. Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Società, la stessa ha la facoltà di riscattare le predette azioni di categoria "A Riscattabile 31.12.2013" entro il 31 dicembre 2013, versando un corrispettivo a AZ e AA pari al controvalore delle predette azioni BGS da essi originariamente conferite. La Prima Opzione e il riscatto possono essere esercitati solo congiuntamente. Si fa inoltre presente che - ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale di CdR - qualora la Prima Opzione non sia esercitata entro il 31 dicembre 2013, le n. 1.500.000 azioni di CdR detenute da AZ e AA di categoria A Riscattabile 31.12.2013, originate dal predetto conferimento, si convertiranno in azioni A di CdR, in un rapporto di una a una.

In occasione del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2013 sono stati conferiti al Presidente i poteri per negoziare la rinuncia da parte di CdR all'esercizio della Prima Opzione (e, quindi, la sua risoluzione) a fronte di un accordo con AZ e AA che abbia ad oggetto la sostituzione il rapporto di conversione delle n. 1.500.000 azioni "A Riscattabili 31.12.2013" in altrettante azioni A di CdR con un nuovo rapporto che preveda l'assegnazione proporzionale ai portatori delle prime di:

- (i). complessive n. 429.526 Azioni A di CdR; e
- (ii). complessivi n. 1.070.474 strumenti finanziari del valore convenzionale di Euro 1,00, da emettersi da parte della Società (gli "**Strumenti Finanziari AZ**").

Agli Strumenti Finanziari AZ sarebbe attribuito il diritto di beneficiare degli utili che CdR percepirà, in qualsiasi tempo, a fronte della partecipazione complessivamente detenuta in una società a responsabilità limitata denominata CdR Replay S.r.l. di nuova costituzione ("**NewCo**"), controllata da CdR (e in cui confluiranno tutte le azioni BGS detenute o acquistate in futuro da CdR nonché le Azioni BGS oggi individualmente detenute da AZ e AA) esclusivamente nei seguenti limiti: (i) nella proporzione in cui gli utili siano riferibili alla partecipazione in NewCo acquisita all'esito del conferimento delle n. 1.660.000 azioni BGS originariamente oggetto della Prima Opzione e liberate con la sua rinuncia (ii) ridotti forfettariamente del 50% e (iii) comunque nella misura massima complessiva per ogni Strumento Finanziario AZ che, sommata al valore come sopra attribuito alle azioni BGS oggetto della Prima Opzione e all'ultima quotazione dei warrant denominati "Warrant Compagnia della Ruota 2012-2017" (i "**Warrant**") rilevata antecedentemente l'assegnazione

di questi, conduca alla complessiva massima valorizzazione delle Azioni BGS originariamente oggetto della Prima Opzione di Euro 1,40 per azione.

Per effetto dell'accordo in analisi CdR, previa modifica statutaria del rapporto di conversione tra azioni "A Riscattabili 31.12.2013" e azioni A di CdR, rinunciarebbe anche al riscatto delle azioni "A Riscattabili 31.12.2013".

Si segnala infine che n. 108.500 "Azioni A Riscattabili 31.12.2013" sono detenute da soggetti non correlati né a CdR né a AZ e Parti Correlate AZ; tali azioni sono oggetto della Prima Opzione. La Società ha in corso negoziazioni con detti soggetti al fine di giungere ad un accordo che preveda anche per essi la rinuncia alla Prima Opzione ai medesimi termini e condizioni di AZ e Parti Correlate AZ.

3.1.2 Patto di sindacato con AZ e Parti Correlate AZ e conferimento delle loro azioni BGS in NewCo

La seconda operazione prevista consiste nel perfezionamento tra CdR, AZ e Parti Correlate AZ di un patto di sindacato - rilevante ai sensi dell'articolo 122 TUF e come tale soggetto alla relativa disciplina - avente ad oggetto le seguenti azioni:

- (i). n. 3.287.030 Azioni BGS detenute da CdR;
- (ii). n. 2.001.746 Azioni BGS detenute da Andrea Zanelli;
- (iii). n. 406.268 Azioni BGS detenute da Antonella Amato;
- (iv). n. 151.750 Azioni BGS detenute da Giancarlo Zanelli.

In forza del patto: (i) i diritti di voto sarebbero incondizionatamente trasferiti a CdR, che avrebbe anche il diritto di formare le liste per la nomina degli organi sociali di Borgosesia S.p.A. e (ii) AZ e Parti Correlate AZ si impegnerebbero, a richiesta di CdR da inviarsi entro il 31 dicembre 2013, a conferire in NewCo n. 2.250.000 azioni BGS nonché ad aderire irrevocabilmente, per le restanti n. 309.764 azioni BGS (e, segnatamente, per n. 158.014 azioni da parte di Antonella Amato e, per n. 151.750 azioni, da parte di Giancarlo Zanelli) a ogni proposta di scambio che dovesse essere avanzata da CdR entro il 30 giugno 2014 - con azioni od altri strumenti finanziari da questa emessi - nel cui ambito le stesse venissero valutate in misura unitaria non inferiore ad Euro 1,0947. A seguito del conferimento e dell'apporto all'offerta di scambio, il patto si risolverebbe.

In particolare, il predetto conferimento in NewCo delle n. 2.250.000 azioni BGS avverrebbe a fronte della sottoscrizione e liberazione di una partecipazione complessiva di Euro 3.075 e gravata da un sovrapprezzo complessivo determinato sottraendo tale importo dal valore attribuito alle azioni conferite, muovendo da quello unitario di Euro 1,0947 (da confermarsi ad opera di società di revisione). A tale partecipazione sarebbe attribuito poi il diritto particolare ex articolo 2468 del Codice Civile di beneficiare in esclusiva dell'eventuale riparto della riserva di sovrapprezzo così costituita, sia durante la vita della società che in occasione della sua liquidazione nonché di partecipare alla distribuzione degli utili non già in proporzione alla partecipazione nominale sottoscritta ma al valore contabile della stessa e, quindi, comprensivo del sovrapprezzo versato.

Si precisa che le predette due operazioni avverrebbero in un più ampio contesto volto a rafforzare il peso decisionale di CdR in BGS, al fine di valorizzare il proprio investimento. In particolare, come già accennato, sono previsti i seguenti ulteriori interventi da parte di CdR:

- (i). il conferimento in NewCo, in una o più riprese e comunque entro il 31 dicembre 2014, delle Azioni BGS in portafoglio - nonché di quelle che dovessero essere comunque acquisite in futuro - e ciò a fronte della sottoscrizione di una partecipazione gravata a sua volta da sovrapprezzo (determinato coi medesimi criteri sopra descritti) e dotata degli stessi diritti particolari di quella sottoscritta da AZ e Parti Correlate AZ. In specie, al fine di determinare il valore nominale della partecipazione così sottoscritta da CdR - e quindi, in ultima analisi, l'effetto diluitivo indotto su quella in quell'epoca detenuta da AZ e Parti Correlate AZ - nell'ipotesi in cui le azioni venissero conferite ad un valore unitario diverso da Euro 1,0947, si procederà a gravare la partecipazione sottoscrivendo di un sovrapprezzo in guisa che, ex post e al netto della partecipazione acquisita da CdR in sede di costituzione di NewCo, AZ e Parti Correlate AZ, da un lato, e CdR, dall'altro, vengano a detenere una partecipazione in NewCo esattamente proporzionale al numero di azioni Borgosesia in questa conferite;
- (ii). il lancio di un'offerta pubblica di scambio non regolamentata ("**OPS**") su massime n. 3.200.000 Azioni BGS che avrà come corrispettivo degli strumenti finanziari non partecipativi emessi dalla Società (in seguito "**SF**"), da assegnare agli aderenti all'offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 SF ogni n. 1 Azione BGS portata in adesione all'offerta. Sulla base dei criteri di valutazione applicati, il valore unitario degli SF è pari a Euro 1,0947. Gli SF non daranno diritti amministrativi particolari ai loro portatori ma attribuiranno:
 - a. su richiesta di CdR, la facoltà di convertire tutti gli SF posseduti in azioni A di CdR (con abbinati i Warrant), nel rapporto di 3 a 4, nei 30 giorni successivi alla data (comunque posteriore al 31 dicembre 2014) in cui CdR comunicherà la possibilità di esercitare tale diritto, nel rispetto dei limiti di concentrazione del rischio previsto dalla politica di investimento di CdR;
 - b. il diritto di fruire, senza alcun limite temporale, dei flussi (i "**Flussi**") che CdR riceverà come distribuzioni a qualsiasi titolo da NewCo a fronte, o come corrispettivo per l'alienazione, della quota della partecipazione in NewCo derivante dal conferimento delle azioni BGS apportate con l'Offerta (di seguito, i "**Proventi**"), al netto delle imposte direttamente imputabili e dei costi. Tali Flussi saranno di esclusiva pertinenza dei portatori di SF sino a che il loro ammontare non avrà raggiunto, per ciascuno degli SF, l'importo di Euro 1,0947 (l'"**Importo Floor**"). Per la parte eccedente l'Importo Floor (l'"**Importo Variabile**"), i Flussi spetteranno ai titolari di SF nella misura del 50% e sino a che la somma fra l'Importo Floor e l'Importo Variabile non avrà raggiunto l'importo di Euro 1,40 (l'"**Importo Target**") per ciascun SF. Raggiunto l'Importo Target, nulla sarà più dovuto ai possessori di SF, che si estingueranno. Gli importi saranno pagati ai portatori di SF, fino a concorrenza dell'Importo Floor, nei 90 giorni successivi a quello in cui risulteranno incassati da CdR i corrispondenti Proventi e, per il restante, sino al raggiungimento dell'Importo Target, previo loro accertamento da parte dell'assemblea di bilancio di CdR, nei 90 giorni successivi alla data di quest'ultima;

- (iii). l'acquisto in contanti di massime n. 250.000 azioni BGS da terzi.

Le Azioni BGS acquisite con l'offerta di scambio o in contanti saranno oggetto di conferimento in NewCo ai termini e condizioni sopra descritti.

3.2 Parti correlate con cui l'Operazione è posta in essere

L'Operazione si svolgerà con la partecipazione delle seguenti parti correlate di CdR:

- (i) Andrea Zanelli, vice presidente del consiglio di amministrazione e azionista rilevante, detentore di n. 1.135.775 Azioni A, n. 1.135.775 Azioni A Riscattabili 31.12.2013 e n. 227.826 Azioni B, per un totale di n. 2.499.376, pari al 20,02% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria;
- (ii) Antonella Amato, moglie di Andrea Zanelli, parte correlata di CdR in quanto coniuge dello stesso;
- (iii) Giancarlo Zanelli, padre di Andrea Zanelli, parte correlata di CdR in quanto padre dello stesso.

3.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione.

Il consiglio di amministrazione, anche con il parere della positivo del Comitato Parti Correlate, ritiene che le operazioni sopra descritte siano nell'interesse della Società in quanto produrranno i seguenti effetti:

- (i). il rafforzamento, senza esborso monetario, della partecipazione in Borgosesia S.p.A. e un significativo incremento, fin da subito, dei diritti di voto esercitabili nelle relative assemblee, con la possibilità di influenzare in modo significativo la sua gestione e valorizzare l'investimento;
- (ii). la possibilità, per effetto di dette operazioni, di iscrivere la partecipazione in Borgosesia S.p.A., nel suo complesso, ad un valore (Euro 1,0947) nettamente inferiore sia all'attuale *book value* (Euro 1,456) che al *fair value* (Euro 1,82 indicato dagli amministratori di Borgosesia con riferimento al 31.12.2012), col che è ragionevole ipotizzare, pur al netto degli effetti indotti dalla valutazione dello strumento finanziario di cui sopra, una positiva ricaduta sul NAV di CdR e ciò a vantaggio dei restanti azionisti;
- (iii). il rafforzamento, per effetto di dette operazioni, del patrimonio netto di CdR;
- (iv). la possibilità di sterilizzare gli effetti dell'eventuale esercizio della Prima Opzione, che comporterebbe il realizzo delle Azioni BGS a un corrispettivo complessivamente identico a quello di loro iscrizione in bilancio ma con un flusso finanziario annullato da quello di segno opposto legato al riscatto delle azioni "A Riscattabili 31.12.2013" nonché degli effetti legati al possibile esercizio del diritto di recesso spettante ai titolari di Azioni A che lo risultino essere anche di Azioni A riscattabili 31.12.2013 oggetto di riscatto;

Tali operazioni inoltre non esporrebbero ragionevolmente la società a rischi diversi da quelli di un immobilizzo finanziario che potrà venire meno attraverso le operazioni di finanza straordinaria ipotizzate e tese, nella sostanza, alla liquidazione degli *asset* di pertinenza della *target* o alla loro assegnazione agli azionisti.

3.4 *Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.*

Il conferimento di poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione di CdR a negoziare e concludere gli accordi volti alla risoluzione della Prima Opzione, e al connesso Conferimento AZ, è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CdR nella seduta del 10 ottobre 2013.

Premesso ciò, il valore attribuito alle azioni ordinarie BGS (Euro 1,0947) ai fini della risoluzione della Prima Opzione che del Conferimento AZ coincide con quello loro attribuito nell'ambito OPS.

Dato atto che ai fini dell'OPS il valore attribuito alle azioni ordinarie BGS muove dal rapporto di conversione in Azioni A di CdR (e, per ciascun oblato, un pari numero di warrant denominati "Warrant Compagnia della Ruota 2012-2017") degli strumenti finanziari ("SF") in tale contesto assegnati agli aderenti, fissato in n. 4 Azioni A di CdR e 4 Warrant per ogni n. 3 SF, si evidenzia come, sulla base delle quotazioni fatte rilevare dal titolo CdR negli ultimi sei mesi antecedenti la riunione del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2013 (dal 9 aprile 2013 al 9 ottobre 2013) pari a Euro 0,821, il valore implicitamente assegnato alle azioni ordinarie BGS (al netto dei warrant assegnati) risulterebbe pari, appunto, a

$$0,821 \times 4 : 3 = 1,0947$$

che incorpora un premio, alla data del 10 ottobre 2013, di circa il 17,22% rispetto ai prezzi medi ponderati di chiusura registrati nell'ultimo mese (9 settembre – 9 ottobre 2013), nonché di circa il 17,47% e il 16,83% rispetto alla media ponderata dei prezzi di chiusura registrati negli ultimi 3 (9 luglio – 9 ottobre 2013) e 6 (9 aprile – 9 ottobre 2013), premi questi ritenuti sostanzialmente in linea con la prassi mercato.

Ai fini del Conferimento AZ, le azioni ordinarie BGS saranno oggetto di stima da parte di un revisore legale ai sensi della vigente normativa evidenziandosi peraltro come, anche nel caso in cui alle stesse venisse attribuito un valore inferiore a quello sopra indicato, nessun effetto verrebbe a generarsi né in capo a CdR né in capo a NewCo a fronte del successivo conferimento della azioni ordinarie BGS di proprietà di CdR in NewCo, e ciò in forza della pattuizione descritta dall'ultimo paragrafo del precedente paragrafo 3.1.

3.5 *Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.*

Muovendo dal presupposto che alla risoluzione della Prima Opzione prestino adesione anche le controparti diverse da AZ e AA (titolari di n. 108.500 "Azioni A Riscattabili 31.12.2013") e che alla chiusura del corrente esercizio CdR disponga di oltre il 20% del capitale sociale con diritti di voto in BGS e che quindi, le azioni di quest'ultima, espressive di una partecipazione di colleganza anche ai fini IAS/IFRS siano valutate sulla base del loro *fair value*, qui identificato col *book value* (Euro 1,456), l'Operazione di per sé condurrà, su base consolidata ed al netto delle quote di terzi:

- ad una rivalutazione delle azioni ordinarie BGS oggi detenute nonché, prudenzialmente, di quelle per le quali risulta assunto l'impegno di adesione all'OPS stimata, al netto della valutazione degli Strumenti Finanziari AZ nonché agli aderenti all'OPS, in 792 €/mgl circa;
- ad un incremento del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2013, ipotizzando effettuata l'Operazione a tale data e tenuto conto della valutazione degli Strumenti Finanziari AZ, di 598 €/mgl circa.

Nessun effetto sarà indotto dall'Operazione sulla posizione finanziaria di CdR

3.6 Variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'Operazione

Non sono previste variazioni dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di CdR o delle sue controllate in conseguenza dell'Operazione.

3.7 Strumenti finanziari di CdR detenuti da Parti Correlate che siano componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di CdR.

Si veda paragrafo 3.2 che precede.

3.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione

Il 10 ottobre 2013, il Comitato Parti Correlate di CdR, formato dai consiglieri Dottori Michele Calzolari, Vincenzo Polidoro e Gabriella Tua, in conformità alla procedura adottata da CdR, ha espresso all'unanimità parere positivo con riferimento all'Operazione. Il dott. Michele Calzolari e il dott. Vincenzo Polidoro sono amministratori indipendenti, mentre la dottoressa Gabriella Tua è amministratore non esecutivo.

In pari data il Consiglio di Amministrazione di CdR, alla presenza di tutti i consiglieri e all'unanimità, ha approvato l'Operazione.